

italiana al glorioso concorso da lui prestato alla grande opera della sua unità ed indipendenza.

« Questa rendita sarà goduta dal generale Giuseppe Garibaldi in assegno vitalizio durante la sua vita. Avrà egli inoltre illimitata facoltà di trasmettere per sua disposizione testamentaria il capitale di una metà della rendita stessa in annue lire 50 mila.

« La rendita semestrale che non fosse reclamata nel quinquennio sarà in di lui favore capitalizzata. »

L'onorevole Mancini, essendo il primo sottoscrittore, ha facoltà di svolgere questo progetto di legge.

**MANCINI.** Mi limiterò ad una semplice dichiarazione.

Come primo sottoscrittore del progetto di legge, ed anche a nome di quanti dei sottoscrittori ho potuto consultare, sento il bisogno di far qui pubblicamente alla Camera una dichiarazione, che fu già fatta in parecchi degli uffici. Presentando nel primo giorno in cui i nostri lavori cominciarono, questo progetto di legge, noi giudicammo l'iniziativa parlamentare meglio che la ministeriale, convenire all'indole ed allo scopo di questa proposta, e poter anche meglio vincere virtuose ripugnanze, e facilitare l'accettazione di un patriottico dono. Ma dalle nostre menti fu alienissimo il gretto divisamento di ridurre ad un atto di partito quello che, per ottenere pregio, deve essere un atto di giustizia e di gratitudine dell'intera nazione italiana, qui da noi tutti rappresentata. E però volendo che questa proposta fin dalla sua iniziativa porti impresso questo carattere di manifestazione del sentimento nazionale, i primi sottoscrittori del progetto di legge saranno felicissimi, se alle loro firme verranno ad aggiungersi in piedi del medesimo quelle del più gran numero di altri onorevoli colleghi, qualunque sia la parte della Camera in cui essi soggano.

Fatta questa dichiarazione, nulla dirò circa la presa in considerazione della proposta.

Stanno scolpiti nel cuore e nella coscienza di ogni onesto italiano la parte meravigliosa ed eroica presa da Giuseppe Garibaldi al risorgimento d'Italia, coi servizi da lui resi alla grande opera della sua indipendenza ed unità; lo spettacolo sublime, che da quattordici anni egli offre alla sua patria ed al mondo di una vita di abnegazione, e di volontaria povertà, dopo aver avuto a sua disposizione i tesori di due regni, ed in fine il dovere sacrosanto che ha l'Italia verso sè stessa e la propria dignità di nazione, di compiere assolutamente un atto, degno di chi lo fa e di chi ne è l'oggetto, per respingere da sè fin l'apparenza odiosa di esser madre immemore ed ingrata di tanto figlio, e di lasciare alle

nazioni straniere il compito di accorrere con generosità a dimostrare il loro simpatico culto a così eccelso grado di virtù, ed a pagare il debito d'onore del popolo italiano. (*Bene!*)

Queste verità si sentono, non si dimostrano.

Quindi, dopochè l'onorevole presidente del Consiglio nella seduta di ieri, anche da parte del Governo, inchinandosi al pubblico voto, associò la sua adesione in massima a questa proposta, del che io non aveva un istante dubitato; crederei di far torto al patriottismo dei miei colleghi, qualunque sia la parte politica a cui appartengono, se aggiungessi una parola di più; ed interpretando il sentimento comune, rinunzio ad ogni maggiore svolgimento della proposta medesima. (*Bravo! Bene!*)

**MINGHETTI, presidente del Consiglio.** Io non ho nulla da aggiungere alle parole dell'onorevole Mancini, se non che ripeto quanto dissi ieri, che era nell'intenzione stessa del Governo di prenderne l'iniziativa, e che esso si associa a questo concetto, riservandosi solo di presentare alcune osservazioni, quando sarà riunita la Commissione.

**PRESIDENTE.** Dunque interrogo la Camera se intende di prendere in considerazione il progetto di legge d'iniziativa parlamentare, stato svolto dall'onorevole Mancini.

Chi è d'avviso che questo progetto sia preso in considerazione è pregato di alzarsi.

(La Camera all'unanimità delibera che sia preso in considerazione.)

Verrebbe ora lo svolgimento dell'altro progetto di legge che si riferisce allo stesso argomento, stato presentato dall'onorevole Caranti. Ma parmi che l'onorevole Caranti potrebbe senz'altro fare adesione all'altra proposta.

**CARANTI.** Sono lieto di poter fare completa adesione alle considerazioni testè svolte dall'onorevole Mancini.

**PRESIDENTE.** Va bene. Ella dunque si associa al progetto di legge presentato dall'onorevole Mancini e da altri deputati.

(Prestano il giuramento i deputati Maggi, Serafini, Fiorentino, Secondi e Friscia.)

#### VOTAZIONI DI BALLOTTAGGIO.

**PRESIDENTE.** Si procede alle votazioni di ballottaggio:

Per la nomina di un altro commissario di vigilanza sulla Cassa militare tra gli onorevoli Deleuse e Nunziantè, come quelli che hanno, dopo l'o-